



Prot. n. 3113 IV.7 del 05/11/2018

Ai Dirigenti Scolastici di ogni ordine e grado

Oggetto: ACCORDO RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI già BIBLIORETEOSTIA Prot. 3939.IV.7 del 24/11/2016

Gentile Collega, con riferimento alla **BiblioreteOstia** costituita in data, prot. 2527/A08 luglio 2013, tra il Liceo Scientifico Statale "A. Labriola" e le scuole del X municipio di Roma, con lo scopo di creare un catalogo unico che riunisca i documenti presenti nelle biblioteche scolastiche e che sia accessibile via Internet per gli utenti delle scuole e per tutti i cittadini, il mio Istituto, in qualità di Scuola Capofila della rete, al fine di assicurare continuità al progetto, unitamente alla necessità di garantire una proficua collaborazione tra le scuole per lo sviluppo del sistema bibliotecario scolastico, Ti invita a sottoscrivere un accordo di rete in ottemperanza alle normative di seguito riportate. Riassumo brevemente le modalità per l'iscrizione: I Dirigenti interessati sono pregati di:

- 1. scaricare e firmare l'accordo e depositarlo agli atti;
- 2. inviare al Liceo "A. Labriola" (copia o scansione richiesta di adesione alla rete) o per posta o per e-mail (rmeps010004@istruzione.it)
- 3. Inviare inoltre la scheda di censimento operatori in allegato

ALLEGATI:

- accordo di rete
- lettera di adesione (fax-simile)
- scheda di censimento operatori

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rejana Martelli

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)



Prot. n. 3113IV.7 del 5/11/2018

ACCORDO RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI già BIBLIORETEOSTIA Prot. 3939.IV.7 del 24/11/2016



In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7 (Reti di scuole) del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) e nella consapevolezza che le biblioteche scolastiche debbano rivestire un ruolo centrale nel processo di documentazione e diffusione delle informazioni e delle esperienze didattiche.

- Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l'art 21 che consente alla scuola l'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli enti pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire tramite l'autonomia la massima flessibilità;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica ed organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge 59/97, e in particolare l'art 7 che esplicita la funzione delle Reti e gli ambiti in cui possono esserci delle applicazioni all'interno delle scuole e con altri soggetti che vengono tra loro collegati;
- Viste le indicazioni fornite dalle C.M. n. 228 del 5 ottobre 1999 e 229/2000 in materia di sviluppo e creazione di reti per le biblioteche scolastiche territoriali;
- Visto il comma 70 dell' art. 1 della Legge 107/2015 denominata "Buona scuola" che prevede la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale entro il 30.06.2016 promosse dagli uffici scolastici regionali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- Visto il comma 71 dell'art. 1 della Legge 107/2015 denominata "Buona scuola" che prevede che gli accordi di rete individuano - tra l'altro - i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di



progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;

- Vista la consistenza delle risorse documentarie delle scuole in oggetto, e la disponibilità riscontrata dei rispettivi Dirigenti a condividere il Progetto di rete;
- Visti l'interesse e la disponibilità da parte delle scuole in oggetto di realizzare la catalogazione e la gestione informatizzata del proprio patrimonio librario e multimediale con il software fornito dalla ditta "Comperio S.r.l." di Vicenza;
- Considerata la necessità di prevedere azioni di collaborazione tra le scuole romane per lo sviluppo del sistema bibliotecario scolastico;
- Acquisiti l'interesse e la disponibilità dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche in oggetto e firmatari del presente protocollo;

**tutto ciò premesso
si conviene quanto segue**

Art. 1 - Premessa Le premesse fanno parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art. 2 - Finalità Gli istituti firmatari considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del loro progetto formativo e riconoscono l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e no, locali e remote come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi. La rete mira a promuovere sul territorio di Roma e provincia l'attività delle biblioteche scolastiche, concepite come centri di documentazione e ricerca educativa, in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche. Tutto ciò attraverso la rete telematica, che consente una ampia e veloce ricerca condividendo le informazioni.

Art. 3 - Obiettivi La rete si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- Catalogare l'intero patrimonio documentale della rete, attraverso l'adozione di standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN, tramite un unico software gestionale (Bookmarkweb);
- Creare un catalogo unico on line (OPAC), che riunisca i documenti presenti nelle biblioteche scolastiche aderenti e sia accessibile via Internet a tutti gli utenti delle scuole partecipanti;
- Creare una comunità di interesse attorno al mondo delle biblioteche scolastiche al fine di sostenere ed arricchire il profilo professionale del bibliotecario documentalista scolastico, attraverso la collaborazione e cooperazione del personale addetto alla gestione delle biblioteche, supportato dai servizi di comunicazione e formazione on line;
- Costituire un punto di accesso privilegiato a internet, sia per quanto riguarda la raccolta che la diffusione di materiale di interesse didattico;
- Diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca, intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni;
- Ampliare ed integrare l'offerta di lettura attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche dei patrimoni bibliografici e documentali delle biblioteche degli Istituti scolastici aderenti;
- Promuovere l'educazione alla lettura attraverso la documentazione, la diffusione delle iniziative proposte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio provinciale e nazionale;



Art. 4 - Accesso alla rete Tutte le Scuole di ogni ordine e grado possono aderire alla Rete, in qualsiasi momento dell'anno, mediante richiesta da parte del proprio Dirigente Scolastico e previa delibera del Consiglio di istituto/circolo/amministrazione e con l'obbligo di indicare il nominativo del referente interno.

Art. 5 - Struttura della rete La rete è costituita attualmente dagli Istituti scolastici firmatari della convenzione, attualmente distribuiti nel comune e nella provincia di Roma. Al fine di conseguire gli obiettivi del presente accordo e conseguentemente di gestirne le relative azioni si stabilisce quanto segue:

- Il Liceo "Antonio Labriola" di Roma viene individuato "Istituto Capofila" rappresentante legale della Rete, responsabile della gestione amministrativa delle risorse provenienti da MPI, dagli enti locali, da fondazioni nonché dai privati;
- viene istituito un Comitato di gestione della rete, composto dai rappresentanti legali delle scuole aderenti al progetto o dai loro delegati e presieduto dal dirigente scolastico della scuola capofila o da un suo delegato. Del Comitato è membro di diritto il docente referente della rete. Tale organo si riunirà almeno una volta l'anno e ogni volta che se ne ravviserà la necessità; sarà responsabile della gestione delle risorse comuni e del raggiungimento delle finalità previste nell'accordo di rete.
- è altresì costituito un Gruppo tecnico, con il compito di programmare e coordinare le attività comuni al consorzio e di dare esecuzione delle delibere del Comitato di gestione. È composto da un referente per ciascun istituto promotore ed è presieduto dal docente referente della rete. Esso si riunirà di norma una volta l'anno e, comunque, qualora la maggioranza dei componenti ne faccia richiesta al referente.

Art. 6 - Risorse finanziarie Gli Istituti scolastici partecipanti alla rete individueranno autonomamente le risorse finanziarie, finalizzate alla gestione della propria biblioteca. Le entrate e le spese derivanti dalla gestione del progetto saranno inserite negli appositi capitoli bilancio delle singole scuole aderenti ed i relativi aspetti contabili saranno lì contabilizzati. La Rete potrà usufruire, inoltre di risorse finanziarie provenienti dall'amministrazione dello Stato, dagli Enti locali (Regione e Comuni) da altri enti pubblici e privati.

Il Liceo "Antonio Labriola" di Roma in qualità di scuola capofila sarà responsabile della gestione amministrativa di suddette risorse, che il Comitato di gestione destinerà alle attività di rete, in base alle sue esigenze. Le entrate e le spese derivanti dalla gestione dei fondi provenienti da MPI, dagli enti locali, da fondazioni e privati che verranno attribuiti alla rete, saranno contabilizzate in appositi capitoli di bilancio e i relativi aspetti contabili saranno curati dal responsabile amministrativo della scuola capofila. Ogni Istituto aderendo all'accordo conviene che l'utilizzo delle risorse comuni avviene nei limiti di quanto singolarmente loro attribuito.

Art. 7 - Servizi offerti Ogni biblioteca appartenente alla rete si impegna a:

- avviare o proseguire la catalogazione elettronica del patrimonio documentario posseduto dalle scuole, seguendo standard condivisi a livello nazionale e internazionale;
- a renderlo accessibile a tutti attraverso un collegamento in rete telematica e come modalità fruibile anche dai diversamente abili (L. 4 del 9.01.2004);



- educare alla ricerca e all'uso autonomo e competente delle informazioni, delle tecnologie di accesso alle informazioni, contribuendo così all'innalzamento del successo scolastico;
- promuovere la pratica di una lettura qualificata, sia di piacere sia collegata ai moduli disciplinari, in ogni caso ispirata ad una visione aperta e non conflittuale del rapporto tra libro ed altri media;
- mettere a disposizione un proprio responsabile della biblioteca per le attività connesse al progetto;
- supportare l'aggiornamento professionale dei docenti e l'acquisizione di nuove competenze;
- organizzare iniziative di promozione alla lettura (incontri con l'autore, conferenze, ecc ..) aperte al pubblico;
- favorire l'interscambio dei patrimoni librari all'interno del sistema bibliotecario scolastico e pubblico consentendo anche il prestito esterno;
- rendere, ove possibile, disponibili i propri spazi e/o attrezzature e/o risorse a titolo gratuito per l'espletamento dei servizi e delle iniziative della rete;
- promuovere presso gli organi collegiali d'Istituto/Circolo le attività le iniziative gli accessi a finanziamenti, che la rete propone e che solo la tempestiva collaborazione di tutte le parti potrà determinare la loro realizzazione;
- rendere visibile, sul proprio sito istituzionale, il sito della rete <http://bmw05.comperio.it/bmw2/biblioreteostia/opac.php?screen=pagina2&loc=S&osc=pagina2&orderby=Autore>;
- promuovere l'uso dei contenuti digitali messi gratuitamente a disposizione dalla piattaforma MLOL;

Art 8 - Durata dell'accordo L'accordo di rete ha validità di cinque anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione da parte degli istituti scolastici aderenti. Alla convenzione, d'intesa tra le parti, potranno in ogni momento essere apportate opportune modifiche. Essa sarà rinnovabile alla scadenza, salvo revoca da parte di uno o più contraenti, con esclusione dell'Istituto capofila. La revoca dovrà essere comunicata all'Istituto capofila, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Roma _____

Firma per adesione del Dirigente Scolastico aderente alla rete _____

